



ISTITUTO SALESIANO
«Beata Vergine di San Luca»

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 - www.salesianibologna.net
presideme.bolognabv@salesiani.it

La Preside

CSM 59 del 11-05-2026 - Prevenzione e vigilanza su fumo ed e-cig
Circolare Scolastica Medie n° 59
Bologna, 11 Maggio 2026

Alla cortese attenzione di: Docenti, Genitori e Allievi

Prevenzione e vigilanza su fumo ed e-cig

Circolare integrativa al vigente Regolamento di istituto e disciplina degli allievi

Cari docenti,

Gentili famiglie,

vi raggiungo con questa comunicazione per condividere una preoccupazione che tocca la nostra missione educativa, in quanto, come scuola, ci sta a cuore la salute integrale dei nostri allievi/e.

Recentemente, sono giunte segnalazioni riguardanti alcuni dei nostri allievi/ che sarebbero stati visti fare uso di sigarette (tradizionali e/o elettroniche e-cig) nelle zone immediatamente adiacenti all'edificio scolastico, poco prima dell'ingresso o al termine delle lezioni.

È bene ricordare che la normativa italiana è molto chiara in merito alla tutela della salute dei minori e della salubrità degli ambienti scolastici:

- **DL n. 104/2013 (Art. 4):** Estende il divieto di fumo già previsto anche alle sigarette elettroniche in tutti i locali scolastici, comprese le aree all'aperto di pertinenza dell'istituto (cortili, palestre, ingressi).
- **Regolamento d'Istituto:** Sebbene ad oggi non vi siano evidenze dirette di fumo all'interno dei locali (come bagni o altro), è ragionevole presumere che tali dispositivi e prodotti vengano portati all'interno dell'istituto, rimanendo nella disponibilità dei ragazzi durante l'orario scolastico. Il possesso di oggetti non pertinenti alla didattica, potenzialmente dannosi, configura una violazione del patto di corresponsabilità.

Al fine di prevenire e contrastare il rischio che cattive abitudini apprese all'esterno possano in qualche modo ripercuotersi negativamente anche all'interno dell'ambiente scuola, il corpo docente intensificherà la vigilanza, soprattutto nelle aree e nei momenti della giornata educativamente più sensibili. Qualora un allievo venisse trovato in possesso di sigarette, sigarette elettroniche o dispositivi analoghi all'interno del perimetro scolastico, la scuola dovrà necessariamente prendere provvedimenti disciplinari e ciò ricadrebbe inevitabilmente sul voto di comportamento della pagella di fine anno.

Al di là delle sanzioni, ciò che ci preme è l'aspetto preventivo ed educativo.

La preadolescenza è l'età della scoperta, ma anche della fragilità e del bisogno di emulazione. L'uso della sigaretta viene spesso percepito dai ragazzi come innocuo o come un rito "di tendenza", sottovalutando i rischi di dipendenza e l'impatto sulla salute in soggetti ancora in fase di sviluppo.

C'è poi un altro elemento di forte preoccupazione: i nostri allievi sono **minori di 14 anni**. Per legge la vendita di tabacco e di prodotti correlati ai minori è severamente vietata.

Partendo dal presupposto che nessun genitore fornirebbe mai tali sostanze ai propri figli, ci interroghiamo con apprensione sulla provenienza di queste sigarette e dispositivi, nel timore che i ragazzi/e siano esposti a frequentazioni che esulano dal controllo educativo della famiglia e della scuola.

Per questo motivo:

- **Chiediamo la vostra collaborazione:** vi invitiamo a vigilare con discrezione ma fermezza sul contenuto degli zaini e sulle abitudini dei vostri figli.
- **Vi invitiamo al dialogo in famiglia** per corroborare quanto trasmesso dalla scuola, che in vari modi affronta regolarmente queste tematiche: all'interno della didattica (ad esempio nelle materie di Scienze e Scienze motorie), nei Buongiorno quotidiani, nei dialoghi individuali dei Consiglieri e del Catechista. Solo camminando insieme – famiglia e scuola – possiamo aiutare i ragazzi a diventare capaci di scegliere il bene per sé stessi.

La scuola resta a vostra disposizione per qualsiasi confronto o approfondimento.

Confidando nella vostra collaborazione, saluto cordialmente.



*La Coordinatrice delle attività educative e didattiche,
prof.ssa Stefania Ceccorulli*

Stefania Ceccorulli